

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1406 di martedì 31 gennaio 2006

IL 114 SI ESTENDE A TUTTA ITALIA

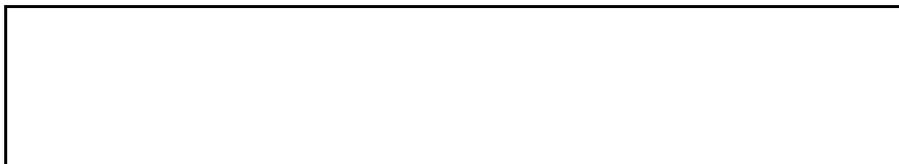
Dal 1 gennaio 2006 è operativo in tutta Italia il "114, emergenza infanzia", il numero attivo 24 ore su 24 per i minori in difficoltà e per qualunque organizzazione coinvolta nella tutela di bambini e adolescenti. I dati delle segnalazioni.

Pubblicità

Dopo la fase di sperimentazione in sei regioni (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Sicilia), dal primo gennaio 2006 il 114 "Emergenza Infanzia" diventa attivo in tutta Italia. Il 114 è il numero per segnalare tutti i casi in cui la salute psico-fisica di bambini e adolescenti è in pericolo o a rischio trauma. Un risultato importante perché l'emergenza infanzia è in continua crescita: dal 2004 al 2005 gli interventi di 114 Emergenza Infanzia sono raddoppiati raggiungendo nel 2005 ad oltre 550 emergenze gestite.

Il 114 Emergenza infanzia è un numero gratuito attivo 24 ore su 24 e opera in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine per un intervento a breve-medio termine e i Servizi Sociali, ASL, etc per un percorso a medio-lungo termine. Promosso dai Ministeri delle Comunicazioni, del Lavoro e delle Politiche Sociali e per le Pari Opportunità, è gestito da Telefono Azzurro con il sostegno di Telecom Italia.

È attivo anche un sito internet www.114.it dove è attivo il Servizio di Segnalazione Internet e Media che accoglie segnalazioni da parte di utenti che, navigando in Internet, si sono imbattuti in materiale illegale e pericoloso per lo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti.



Al 114 arrivano in media 2100 chiamate al giorno. Un bambino su due è coinvolto in situazioni di abuso (fisico, sessuale, psicologico), disagio e maltrattamento (lavoro minorile, fuga da casa, tentativi di suicidio, sottrazione di minore, violenza domestica, prostituzione, sfruttamento).

Autori sono spesso gli stessi genitori (42% madri, 38% padri) mentre le vittime sono principalmente i bambini più piccoli (60% fino a 10 anni). Nella maggior parte dei casi si tratta di bambini e adolescenti italiani (75%) anche se il Servizio 114 ha rilevato una percentuale significativa di interventi su bambini e adolescenti stranieri (25%): un dato preoccupante che mette in luce l'emergenza legata ai minori immigrati, un fenomeno ancora sommerso.

Lazio (28,7%), Lombardia (26,6%) e Sicilia (13,5%) risultano essere le Regioni da cui sono arrivate maggiori segnalazioni. Nello specifico, il Veneto ha la più alta percentuale di casi di abuso fisico (30,3%), la Lombardia di abuso sessuale (18,5%), l'Emilia Romagna di abuso psicologico e trascuratezza (55%), infine la Sicilia di violenza domestica (22,6%).

Il 114 è contattato principalmente da soggetti adulti, direttamente coinvolti (genitori 31%; nonni 11,4%) o a conoscenza della situazione di emergenza (vicino di casa 19,3%; estraneo 17,4%). Solo nel 9,8% dei casi le segnalazioni sono effettuate

direttamente da bambini e adolescenti. Anche le istituzioni si rivolgono al 114: la scuola (60%) è uno degli osservatori privilegiati delle situazioni in cui è a rischio la salute psico-fisica di bambini e adolescenti, così come le Forze dell'Ordine (56,4%) si rivolgono al 114 per un supporto nella relazione con il minore vittima di abuso o maltrattamento.

www.puntosicuro.it